

LA PARTITA. Passo indietro dei verdebù gardesani che cadono in trasferta contro l'allenatore della scorsa stagione

La Feralpi Salò resta di marmo Ma è schiacciata da una mano

Con una prova sotto tono perde male contro la Carrarese degli ex Remondina e Castagnetti Ma sul risultato pesa un errore arbitrale sul primo gol: era da annullare per un «mani» in area

Sergio Zanca CARRARA

Gianmarco Remondina si prende la rivincita sulla Feralpi Salò, la squadra guidata nei gli ultimi due campionati ad altrettante salvezze. Il tecnico di Trezano sembra immalinconito sul fondo classifica, con la Carrarese terz'ultima e senza successi da 8 gare, dal 2-1 al Sudtiroi del 24 novembre.

SUL MERCATO di gennaio Remondina convince la società, di proprietà di Gigi Buffon, portiere della Juventus e della Nazionale, a innestare 4 elementi: il portiere Calderoni, con un lungo passato in A e B, il difensore Sbraga, il centrocampista Castagnetti, puro lui un ex, e l'attaccante Gherardi. E l'effetto di rinvigorire ogni reparto sembra raggiunto, visto il ritorno al successo.

Ma cambia anche la Feralpi Salò, in senso negativo. Sul'onda dello strepitoso successo di domenica sulla Pro Vercelli, si presenta convinta di avere la strada spianata per le maggiori qualità tecniche e confortata da una serie di belle prestazioni. Però inizia a ritmo ridotto, timida e inconcludente. Quando si sveglia ha già beccato due schiaffi (da un terzino!), e la gara è segnata.

Come nel derby di Lumezzane (espulsione esagerata del difensore Dell'Orco dopo una ventina di minuti), a modificare i termini della contesa è un episodio controverso. Nell'azione che sblocca il punteggio Pala della Carrarese Brondi tocca con la mano in piena area, servendo Vannucci, che insacca. Le proteste dei verde azzurri nei confronti dell'arbitro Sacchi, che per il resto dirige in maniera precisa, non servono che a ingoiare amaro.

Decide Diego Vannucci, un 25enne del luogo, capitano della Carrarese. Il terzino sinistro si fa trovare in perfetta solitudine sia in occasione dell'1-0 che del 2-0. A questo punto la Feralpi Salò esce dal guscio.

Ma dalle numerose mischie non esce nemmeno un golletto. E pensare che la difesa della Carrarese è la più perforata del girone con 35 gol subiti.

Col rientro di Dell'Orco dopo la squalifica, Scienza modifica la difesa. Il Nazionale under 20 ricompone la coppia centrale, a fianco di Magli. Terzini Carboni (a destra) e Tantardini (a sinistra). Per il resto è la stessa formazione reduce dall'entusiasmante vittoria sulla Pro Vercelli. In attacco, ancora squalificato Marsura, tandem formato da Miracoli e Zamparo. Ceccarelli svaria secondo estro e inventiva. Il trotolone di Fabris getta la spugna per una contrattura muscolare. Una novità è rappresentata dal fatto che Bracaletti affida la fascia di capitano a Pinardi.

La partita si ravviva al quarto d'ora, quando Ceccarelli impegna a terra Calderoni dalla distanza, e i padroni di casa rispondono con una sventolata di Dettori, respinta di pugno da Branduani. Al 23' Castagnetti ci prova su punizione (alta).

LA CARRARESE sblocca al 29'. Brondi tocca con la mano e serve il terzino Vannucci, incuneatosi in area. Tiro da distanza ravvicinata e gol. Proteste dei giocatori gardesani. L'arbitro convalida. La Feralpi Salò sfiora il pari con Miracoli (sinistro da 30 metri, ribattuto in tufo dal portiere), e con un insidioso cross da destra di Ceccarelli: Zamparo, stretto fra due difensori, non riesce a colpire.

All'inizio della ripresa Cinaaglia e Zampa sostituiscono Carboni e Cittadino. Tantardini torna a destra, Dell'Orco va a sinistra. Al 6' Miracoli sfiora il gol. Lo segna invece la Carrarese, ancora con Vannucci, che sfrutta lo scompiglio provocato da Dettori. È il 2-0.

La Feralpi Salò getta le pantofole e mette gli scarponi. Attacca a testa bassa, costruisce numerose occasioni, ma non trova il varco buono. E Remondina se la gode. ●



Il primo gol della Carrarese: lo firma Vannucci al 29' del primo tempo



È il 6' della ripresa: Vannucci concede il bis, la Feralpi Salò affonda

L'ex

La gioia di Remondina «Contava solo vincere»

Alla vigilia Gianmarco Remondina aveva fatto i complimenti alla Feralpi Salò. Al termine della gara distribuisce li divide a metà: «Se non prendi gol, migliori la solidità difensiva e puoi ottenere un risultato positivo» -dice l'allenatore della Carrarese-. I miei hanno offerto un buon calcio nel primo tempo. Sul'1-0 abbiamo avuto un po' di timore. Dobbiamo imparare a giocare più tranquillamente, e chiudere gli spazi. All'inizio della ripresa,

dopo avere raddoppiato, ci siamo ritirati, stando attenti a non subire. L'importante era tornare alla vittoria dopo un lungo digiuno».

E SULLA SUA EX SQUADRA: «Ha dimostrato di essere in salute, di avere un'idea di gioco e tanti giovani interessanti. Ha una fisionomia precisa. Contro la Pro Vercelli mi ha fatto una grossissima impressione, anche stavolta non è stata a guardare. I meriti vanno condivisi tra il tecnico, il direttore sportivo e il

2	0
Carrarese	Feralpi Salò
(4-3-3)	(4-3-3)
Calderoni 6.5	Branduani 6
Bregliano 6	Carboni 5
Teso 6	(11st Cinaaglia) 6
Sbraga 6.5	Magli 5.5
Vannucci 8	Dell'Orco 5.5
Dettori 7	Tantardini 5
Castagnetti 7	Bracaletti 5.5
Belcastro 6.5	Pinardi 7
(37st Pescatore) sv	Cittadino 5
Brondi 6.5	(11st Zampa) 6
Mancuso 5.5	Ceccarelli 6
(25st Adem) sv	Miracoli 6
Gherardi 6	Zamparo 6.5
(21st Videtta) 6	(26st Rovelli) sv

Allenatore: Remondina
In panchina: Di Vincenzo, Trocar, Geroni, Tognoni

Arbitro: Sacchi di Macerata **6**

Reti: 29pt e 8' st Vannucci.

Note: spettatori 786 circa per un incasso di 5.990 euro. Angoli 7-0 per la Feralpi Salò. Ammoniti Bregliano, Sbraga (C), Tantardini e Magli (F). Recupero: 0' + 2.

TOPP/AGF/REDA/CONTRASTO



Stretta di mano tra il presidente Pasini e Remondina prima della gara

presidente Pasini, sempre molto lungimirante. Mi aspettavo una gara difficile. Siamo stati bravi a sbloccare il punteggio e, poi, a chiuderla. Più che cercare pecche nel comportamento degli avversari, io attribuirei i giusti



Luca Miracoli a testa bassa mentre i giocatori della Carrarese esultano.

partendo dall'esperto portiere Calderoni («è una sicurezza nelle uscite alte, e sa comandare il reparto») e finendo con Castagnetti («è appena arrivato, e ho bisogno di un mesetto per sistemarlo; deve migliorare nel tiro, perché dai 25 metri può fare male»).

Ed eccolo Michele Castagnetti, ex Feralpi Salò: «Ho salutato con particolare affetto Bracaletti -rivela l'ex regista della Feralpi Salò -: Sul Garda ho trascorso un bel periodo. Nel girone di andata era a Cosenza, in Seconda Divisione. Quando Remondina mi ha chiamato, gli ho detto subito di sì. Sono giunto da una decina di giorni, e voglio dare tante soddisfazioni a una piazza importante. La feralpi Salò? L'ho vista bene, sia toglierla altre soddisfazioni». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bomber stavolta non ha inciso sottoporta e la Feralpi Salò ha conosciuto una giornata amara. SERVIZIO FOTOLIVE / Simone Venezia

IL DOPOGARA. Il presidente preferisce soffermarsi sugli errori propri e non su quelli dell'arbitro

Pasini non cerca attenuanti «Abbiamo sbagliato noi»

Ma il tecnico Scienza protesta: «Irregolare la prima rete della Carrarese»

CARRARA

Giuseppe Pasini ha fretta (andrà a sfogarsi sull'autostrada della Cisa), e nemmeno tanta voglia di parlare: «Non siamo stati molto brillanti - dice il presidente della Feralpi Salò -. Abbiamo fatto troppa confusione. Nel primo tempo la Carrarese meritava il vantaggio, noi siamo andati al tiro solo una volta. Nel finale Miracoli avrebbe potuto riaprire la partita, ma il suo colpo di testa è terminato fra le braccia del portiere».

«Ho visto subito che non c'eravamo sul piano della corsa e dell'intraprendenza -aggiunge Pasini -. Schierando una formazione molto giovane (noi sette under 21, la Carrarese tre), capita di passare da una prova di altissimo livello, come domenica con la Pro Vercelli, a un'altra negativa».

IL PRESIDENTE non recrimina sul fallo di mano di Brondi, nell'azione che ha portato all'1-0 («no, non parlerei di sfortuna, siamo stati noi a sbagliare»), e chiude restituendo a Remondina i complimenti ricevuti alla vigilia: «Gianmarco ci ha messo in difficoltà, puntando su una squadra combattiva.



Ceccarelli anticipato dall'ex verdebù Castagnetti

La sua vittoria è meritata». Beppe Scienza è deluso: «Abbiamo sbagliato il primo tempo, commettendo troppi errori nei passaggi - sostiene l'allenatore della Feralpi Salò -. Avrei però preferito prendere il gol in modo diverso. Nell'azione dell'1-0 c'è stato un clamoroso fallo di mano, non rilevato. Il gol andava annullato. È un periodo che con gli arbitri non ci va bene. Nella ripresa siamo andati all'assalto. Ma per tre o quattro volte il pallone

è schizzato sul secondo palo, senza metterlo dentro. Ci sta a perdere una gara, non cambia nulla e non fa una grinza - prosegue-. Da tempo temevo una prestazione incolore, ma finora eravamo sempre riusciti a rimanere in partita. In ogni caso sono contento della reazione alla distanza. Peccato essere stati troppo imprecisi. Al tirar delle somme la Carrarese ha meritato la sufficienza, noi invece 5 meno meno. Se non giochiamo almeno da

sei e mezzo, perdiamo contro tutti».

Andrea Bracaletti non cerca attenuanti: «Noi eravamo i soliti - ammette il centrocampista -. Abbiamo regalato il primo tempo alla Carrarese». Che, forse, inizialmente è stata presa sottogamba: «No, non si è trattato di una questione psicologica. Non siamo infallibili, e a volte capita di sbagliare l'approccio. Nella ripresa abbiamo avuto una buonissima reazione, ma il pallone non voleva entrare. È curioso non essere riusciti a segnare, né all'andata né al ritorno, contro la difesa più perforata del campionato: è la bellezza del calcio. Noi siamo una compagine giovanissima, e non è facile mantenere sempre elevata la concentrazione».

Sul duello con Castagnetti: «Stavolta ha vinto lui, ma alla fine della stagione spero di arrivare davanti». Sulla rinuncia alla fascia: «Ho chiesto a Scienza di darla a Pinardi che, col suo carisma, può instaurare un buon colloquio con gli arbitri. Io negli ultimi tempi ho beccato troppe ammonizioni. Così rientravo negli spogliatoi teso e amareggiato. Una situazione frustrante», confessa Bracaletti. ●**SZ.**

Le pagelle

6 BRANDUANI. Inizia bene, ribattendo con i pugni una sventolata di Dettori. Sui due gol non è colpevole. Per il resto, ordinaria amministrazione.

5 CARBONI. Schierato terzino destro, accusa qualche disagio, sia in fase di contenimento che di propulsione. Nell'intervallo Scienza lo tiene negli spogliatoi.

6 CINAGLIA. Entra all'inizio della ripresa, affiancando Magli. Limita i danni.

5.5 MAGLI. Nell'azione dello 0-1 lascia girare Brondi (che peraltro tocca il pallone con la mano). A punteggiare ormai deciso, si spinge in attacco, sfiorando il gol un paio di volte sui calci piazzati. Ma ormai la frittata è fatta. Nel finale rimedea l'ammonizione che lo costringerà ad andare in tribuna a Vicenza (fra due settimane, dopo il riposo di domenica).

5.5 DELL'ORCO. Rientra dopo la squalifica e riparte da centrale. In un paio di circostanze non allontana con decisione. Nel secondo tempo ritorna nel ruolo originario, di terzino sinistro, garantendo una certa spinta.

5 TANTARDINI. Ha la disavventura di non chiudere su Vannucci, che parte da dietro le. Alpi Apuane, e centra la doppietta, incuneandosi entrambe le volte nella sua zona.

5.5 BRACALETTI (foto). Rinuncia alla fascia di capitano. Corre senza incidere. Deve fare i conti con Dettori, uno dei migliori della Carrarese, sempre abile a smarcarsi.



1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
Virtus Entella	Vicenza	Pro Patria	San Marino	Reggiana	Carrarese	Cremonese	AlbinoLeffe	Alto Adige	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe

7 PINARDI. Capitano della Feralpi Salò. Svolge il solito, straordinario lavoro, anche se Remondina gli costruisce attorno una gabbia consistente.

5 CITTADINO. Fatica a emergere, e dare un sostanzioso contributo. Disputa solo il primo tempo.

6 ZAMPA. Entra in avvio di ripresa, dimostra tangente serosità. Si presenta con un tiro che non inquadra lo specchio.

6 CECCARELLI. Apre le danze con un radente da lontano. Propone lanci che cadono spesso nel vuoto. Con i suoi golletti cerca di mettere in difficoltà gli avversari.

6 MIRACOLI. A un quarto d'ora dal termine conclude debolmente di testa e non riapre la gara. Lotta con la solita tempra ma questa volta non riesce a incidere.

5 ZAMPARO. Pur svariando molto, dimostra di essere acerbo. La statura c'è (un metro e 90). Manca l'esperienza. Negli ultimi 20' gli subentra Rovelli (senza voto). ●**SZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le partite			
Como	4	Cremonese	2
Savona	2	Reggiana	0
COMO (3-5-2): Melgrati 6.5; Ambrosini 6.5, Giosa 6.5, Marchi 6.5; Bencivenga 6 (20' st Redolfi 6); Schenetti 6.5; Ardito 7 (28' st Panatti ng). Palma 7.5, Fautario 6.5; Defendi 8 (24' st Allnier sv). Le Noci 7. In panchina: Crispino, Rizzitelli, Gallego, Perna. Allenatore: Colella.	SAVONA (4-4-2): Aresti 5.5; Altobello 5, Maccarone 5.5 (29' pt Marchetti 6); Marconi 5.5, Carta 6; Demartis 6, Agazzi 6.5, Pani 6, Cattaneo 5.5 (7' st Sarao 6.5); Cesarini 6.5, Virido 5 (24' st Grandolfo ng). In panchina: Boerchio, Marras, Simoncelli, La Rosa. Allenatore: Corda.	CREMONESE (4-3-3): Quaini 6; Avogadri 6, Moi 6.5, Abbate 6, Bergamelli 6; Bruccini 6.5, Loviso 5.5 (7st Caridi 6.5), Palermo 6; Campo 6 (30st Casoli 6); Della Rocca 7, Brighten 7 (42st Armellino ng). In panchina: Battaglia, Giorgi, Caracciolo, Minelli. Allenatore: Torrente.	REGGIANA (3-4-1-2): Bellucci 6; Darnetto 5.5, Zanetti 6. De Giosa 6; Rampi 5.5, Ciapiana 6, Parola 6.5, Possenti 6; Cavion 6 (15st Alessi 6); Anastasi 6.5 (6st Ruopolo ng, 22st Zanchi 6). Cals 5.5. In panchina: Battaia, Giorgi, Caracciolo, Minelli. Allenatore: Torrente.
ARBITRO: Pagliardini di Arezzo 6. RETI: nel pt 11' e 15' Defendi, 34' Cesarini 6.5, Virido 5 (24' st Grandolfo ng). NOTE: ammoniti: Giosa, Ardito, Demartis, Sarao, Palma, Redolfi, Melgrati.	ARBITRO: Pagliardini di Arezzo 6. RETI: nel pt 11' e 15' Defendi, 34' Cesarini 6.5, Virido 5 (24' st Grandolfo ng). NOTE: ammoniti: Giosa, Ardito, Demartis, Sarao, Palma, Redolfi, Melgrati.	ARBITRO: Abisso di Palermo 6. RETI: nel st 9' Brighten, 35' Della Rocca (rigore). NOTE: angoli: 4-2 per la Cremonese. Ammoniti: Campo, Abbate, Ciapiana, Avogadri, Caridi, Recupero 0'e 4'.	ARBITRO: Abisso di Palermo 6. RETI: nel st 9' Brighten, 35' Della Rocca (rigore). NOTE: angoli: 4-2 per la Cremonese. Ammoniti: Campo, Abbate, Ciapiana, Avogadri, Caridi, Recupero 0'e 4'.

Pro Patria	2
San Marino	1

PRO PATRIA (4-3-3): Feola 5.5; Andreoni 6, Spano 6.5, De Biasi 6.5, Mignarelli 5.5; Tonon 6, Calzi 7, Gabbianelli 6.5 (48st Guglielmotti ng). Mella 6 (11st Tai-no 6), Serafini 7.5, Siega 7. In panchina: Vassori, Zaro, Ghidini, Giomo, Moscati. Allenatore: Colombo.

SAN MARINO (4-3-1-2): Vivian 6; Spirito 6, Fogacci 5.5, Cruz 6, Guarco 6; Pacciardi 5.5, Sensi 5.5 (30st Draghetti ng). Valeriani 6.5 (9st Beretta 6); Villanova 6.5 (13st Poletti 6); Gavilan 6.5, Crocetti 6. In panchina: Venturi, Russo, Farina, Magli. Allenatore: Cuttone.

ARBITRO: Marinelli di Tivoli 6.

RETI: nel pt 16' Cruz, 35' e 41' Serafini.

NOTE: espulsi: Mignarelli (38' st) per doppi

ammonizione e Pacciardi (40' st) per gioco scorretto. Allenatore: Colombo e il medico sociale Castiglioni della Pro Patria (28' st) per proteste.

Virtus Entella	1
Vicenza	1

VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2): Paroni 6; Iacoponi 5.5, Cesar 7, Russo 7, Cecchini 6.5; Statti 6, Di Tacchio 6, Pedrelli 6.5 (32st Ricchiuti 6); Torromino 6 (42st Raggio Garibaldi sv); Moreo 5.5, Guazzo 6 (18st Marchi 6). In panchina: Zanotti, Mosa, Ballardini, Samo. Allenatore: Luca Pirina.

VICENZA (4-2-3-1): Ravaglia 6; El Hasni 6, Gentili 6.5, Camisa 6.5, Padalino 5.5; Jadid 7, Castiglia 6; Mustachio 6; Giacomelli 7.5, Tulli 5.5 (32st Padovan 6); Marto 6.5. In panchina: Alfonso, Anacletto, Cinielli, Sforzisa, Corticchia. Allenatore: Giovanni Lopez.

ARBITRO: Fiore di Barletta 5.5.

RETI: 34' pt Marito; 11' st Cesar.

Note: espulso Moreo al 20' st per intervento falloso su Giacomelli.

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
Virtus Entella	Vicenza	Pro Patria	San Marino	Reggiana	Carrarese	Cremonese	AlbinoLeffe	Alto Adige	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe	AlbinoLeffe

RISULTATI	FERALPISALO'	2-0
Carrarese	Savona	4-2
Como	Reggiana	2-0
Cremonese	Alto Adige	0-0
LUMEZZANE	Alto Adige	0-0
Pro Patria	San Marino	2-1
Pro Vercelli	AlbinoLeffe	1-1
Venezia	Pavia	2-2
Viareggio	Vicenza	1-1
Virtus Entella	Vicenza	1-1

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Virtus Entella	41	20	11	8	1	29	14
Pro Vercelli	37	20	9	10	1	24	13
Cremonese	33	20	9	6	5	26	19
Vicenza	32	20	10	6	4	27	17
Como	31	20	8	7	5	24	17
Savona	30	20	9	3	8	30	30
Venezia	30	20	9	3	8	26	26
Alto Adige	30	20	8	6	6	33	26
AlbinoLeffe	27	20	8	4	8	27	29
FERALPISALO'	26	20	6	8	6	23	24
LUMEZZANE	23	20	6	5	9	28	29
Reggiana	22	20	6	4	10	22	26
Pro Patria	19	20	5	5	10	17	24
Carrarese	18	20	4	6	10	25	35
Pavia	14	20	2	8	10	14	25
San Marino	14	20	3	5	12	14	35

PROSSIMO TURNO: 09/02/2014
AlbinoLeffe-Virtus Entella
Alto Adige-Venezia
Como-Cremonese
Pavia-Carrarese
Reggiana-Pro Patria
San Marino-**LUMEZZANE**
Savona-Pro Vercelli
Vicenza-FERALPISALO' (rinviata al 16/2)

RISULTATI	PONTEREDERA	3-0
Benevento	Pontederà	3-0
Frosinone	Nocerina	3-0
Grosseto	Gubbio	1-2
Lecce	Perugia	3-4
Pisa	Catanzaro	0-0
Prato	Paganese	0-1
Salernitana	Barletta	3-0
Viareggio	L'Aquila	1-3
Ha riposato: Ascoli.		

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Perugia	44	20	13	5	2	39	21
Frosinone	42	21	12	6			